



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 37 Reg.

Oggetto : PIANO DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO.

L'anno duemilanove, addì trenta del mese di settembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA		SI (g)
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO	SI	
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA		SI (g)
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA	SI	
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2009 ad oggetto: **PIANO DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge Regionale del 20 marzo 1980 n. 31 “Diritto allo studio – norme di attuazione” il cui art. 1 “Esercizio delle funzioni attribuite ai comuni” cita:

“Le funzioni amministrative attribuite ai comuni ai sensi dell’art. 45 del D.P.R. 24/1977, n. 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia, e devono essere esercitate dai comuni singoli o associati secondo i principi Previsti dalla presente legge”.

PREMESSO che, la citata Legge Regionale disciplina gli interventi comunali definendone modalità e criteri specifici;

VISTO il programma presentato dall’Istituto Comprensivo Statale “Toscanini” nel quale vengono previste le seguenti attività e relative spese per la realizzazione del POF:

- a) Contributo per l’acquisto di materiale di facile consumo e di sussidi didattici di modesta entità necessari allo svolgimento dell’attività di classe o di laboratorio: laboratorio espressivo – laboratorio scientifico – laboratorio informatica – laboratorio linguistico
..... €7.230 (482 alunni)

 - b) Contributo finalizzato alla realizzazione di iniziative, attività di laboratorio opzionale, progetti, con l’intervento di esperti esterni/associazioni presenti sul territorio:
 - progetto Gioco-sport (scuola primaria – scuola secondaria)
 - progetto Psicomotricità (scuola infanzia – scuola primaria)
 - progetto di educazione ambientale (scuola primaria – scuola secondaria)
 - progetto musica (scuola infanzia – scuola primaria)
 - attività di laboratorio di lingua inglese con docente madrelingua (scuola secondaria)
 - laboratorio teatrale..... €8.000

 - c) Contributo per potenziamento laboratori scuola primaria/secondaria
 - laboratorio scientifico
 - laboratorio musicale
 - laboratorio informatica
 - laboratorio linguistico..... €4.000

 - d) Contributo per l’acquisto di materiale e sussidi specifici per gli alunni diversamente abili
..... € 1.250

 - f) Contributo per trasporto alunni in caso di effettuazione visite didattiche in ambito territoriale (comuni limitrofi)
..... € 1.500

 - g) Contributo per acquisto cedole librarie alunni (scuola primaria)
..... € 120
- Totale** €22.100,00

RITENUTO opportuno di predisporre altri laboratori da inserire nei servizi per facilitare l'accesso all'istruzione come di seguito specificato:

- laboratorio avvicinamento al cavallo	€	750
- accoglienza alunni classe 1^ scuola primaria	€	100
- laboratorio sul disagio scuola primaria/secondaria	€	234
Totale	€	1.084

VISTA la relazione predisposta per il "Piano Diritto allo Studio" per l'anno scolastico 2009/10 nella quale vengono descritti tutti i servizi erogati dal Comune per facilitare l'accesso all'istruzione, come richiesto anche dall'Istituto Comprensivo "Toscanini";

DATO ATTO che il servizio di consulenza psicologo e psicopedagogo è stato inserito nella progettazione presentata al Distretto di Somma Lombardo ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla Legge 285/97;

SENTITA in proposito la Commissione Mista Scuola riunitasi in data 12.09.2009;

VISTA la delibera di G.C. n. 143/13.10.2008 con la quale, al fine di snellire le procedure amministrativo/contabili, è stata approvata convenzione per l'erogazione all'Istituto comprensivo dei fondi stanziati dei quali verrà data successiva rendicontazione;

UDITI gli interventi quali di seguito trascritti:

SINDACO - Come è già stato detto più volte da me, gli artefici della scuola sono sicuramente gli insegnanti, alunni e studenti; sono quelli che davvero possono fare la differenza nella scuola, la professionalità, l'amore e l'interesse. Naturalmente che l'opera scolastica, educativa, sociale, culturale, sportiva e quant'altro sia veramente efficace è importantissima e fondamentale, sine qua non, collaborazione con le famiglie innanzitutto, con l'amministrazione, con le associazioni presenti sul territorio. Si sono verificati diversi cambiamenti dovuti a leggi regionali, comunque i principi fondamentali sono questi che assolutamente condivido laddove si dice che il piano del diritto allo studio e tutto ciò che riguarda la scuola non deve essere più visto come l'ente propone ma l'ente è pronto ad accogliere ciò che viene richiesto dalla scuola stessa. Sempre ho ritenuto che la collaborazione con la scuola fosse fondamentale ma ho sempre parlato di autonomia della scuola il che non significa isolarla o far sì che tutte le altre associazioni presenti sul territorio non partecipino. Forte di questi principi abbiamo innanzitutto cercato di conoscere la situazione, ed è proprio l'amministrazione comunale che ha sott'occhio, che può conoscere meglio il territorio in cui sono le scuole. Gli stessi insegnanti potrebbero provenire da altri paesi e da altre città per cui non conoscere certe realtà, e sotto questo aspetto penso proprio che il compito dell'Amministrazione e degli Assessori vari siano quelli di avere contatti con i dirigenti scolastici, con insegnanti che fanno da coordinatore, recependo quello che si sente, proponendo, ma solo proponendo, ciò che c'è nel territorio che magari non è ben conosciuto.

Solo così ritengo che si possa davvero cercare di stendere un piano per l'attuazione del diritto allo studio che serva alla scuola, perché questa è la finalità, e quindi i nostri ragazzi.

Partirei dalle schede iniziali con delle cifre e poi naturalmente gli interventi sono indicati all'interno del piano che penso possiate aver visto e comunque è qui presente.

Piano diritto allo studio anno scolastico 2009/2010.

Totale interventi, 124.74 euro, suddiviso in:

- progetti e servizi, 43.134 euro;
- mensa scolastica, 5.000 euro;
- contributi trasporto scolastico, 4.000 euro;
- interventi alunni disabili, 45.000 euro;
- centri estivi, 27.600 euro.

Per essere un po' più chiara, perciò che riguarda i progetti e servizi, abbiamo dei progetti che sono proposti dalla scuola, psicologo, psicopedagogo, mediatore, e qui non ripeto le cifre che sono nel totale, le ho già dette prima. Poi ci sono i progetti dell'assessorato che sono il Consiglio Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30.09.09

comunale dei ragazzi e delle ragazze, il laboratorio sport cavallo. Ecco, questo per esempio, è una prova di ciò che dicevo prima. A Casorate abbiamo una realtà, la presenza di cavalli; perché non mettere a contatto i bambini con il cavallo, che è un essere vivente, educativo, e poi magari arrivare anche a praticare uno sport. Poi l'accoglienza della prima classe elementare, laboratorio disagio, musica per piccoli.

Anche qui vedete che immediatamente c'è una collaborazione tra l'assessorato alla pubblica istruzione, ai servizi sociali, ricordiamo che il nido è comunale e quindi gestito dai servizi sociali e con la cultura. Quindi coi sono spettacoli dell'assessore alla cultura, interventi sulla dispersione scolastica, borse di studio e libri di testo. Per ciò che riguarda la mensa scolastica, è stato detto che è stato modificato il modo di poter, il pagamento per le famiglie. Questi 5.000 euro di cui si parla sono le agevolazioni per le famiglie che sono in difficoltà. Possono essere percentuali date alle famiglie, cioè che non devono spendere le famiglie o addirittura non pagare nulla in mensa perché ci sono delle situazioni che appaiono chiaramente dalle loro dichiarazioni, verificate ovviamente.

Abbiamo poi una cifra consistenze per interventi alunni disabili. Abbiamo personale di sostegno per quattro studenti. Qui apro una piccola parentesi perché proprio si comincia a sentire i tagli della riforma Gelmini perché a parità di alunni disabili, con delle difficoltà mentre nella scuola primaria non ci sono cambiamenti, il numero di ragazzi è sempre quello, le insegnanti sono sempre le stesse, nella scuola secondaria comincia ad esserci un'insegnante di meno.

Proprio da un incontro avuto recentemente, l'altro giorno, con la dirigente scolastica, già si incomincia a ventilare il problema della refezione scolastica perché dovranno di anno in anno per i prossimi 5 anni, come scuola, tagliare personale, e quindi ci saranno problemi.

Comunque questo sarà per il futuro. Abbiamo poi il trasporto assistito casa-scuola per tre alunni con problemi e l'assistenza domiciliare per due alunni. Abbiamo anche il trasporto scolastico per le scuole superiori. Questo rientra in un nostro obiettivo, tutelare il più possibile il nostro territorio e il nostro ambiente, cercare di usare i mezzi pubblici. I tentativi fatti con pullman sapete bene che sono falliti e allora abbiamo deciso comunque di premiare, tra virgolette, le famiglie che fanno utilizzare il mezzo pubblico ai loro ragazzi che vanno nelle scuole superiori, dando una percentuale sulle spese affrontate per il trasporto pubblico. Centri estivi, continua la collaborazione con l'oratorio, operatori della mensa e le cooperative per poter continuare con i centri estivi di cui ha parlato anche l'Assessore ai servizi sociali. C'è poi un grafico che mette in evidenza ciò che è avvenuto negli ultimi tre anni, i vari progetti che sono la sintesi delle cifre e di queste risorse dove sono andate a finire. Si potrebbe scendere nei dettagli ma non so se sia il caso. A grosse linee vi ho citato tutte le iniziative e le proposte, naturalmente poi sono dettagliate nell'intero piano di diritto allo studio.

Non so se volete che ve lo legga tutto.

BARDELLI - L'anno scorso, proprio un anno fa, avevo fatto un'interpellanza sul famoso prolungamento del CRE nelle due settimane di luglio, nelle due settimane di settembre e con piacere ho visto che quest'anno l'avete messo in pratica anche perché mi risulta che a luglio c'erano 180 presenze, 84 se non mi sbaglio erano nelle prime due settimane di settembre. Anche se nelle due settimane di settembre dovremmo dire che più che un centro ricreativo estivo ha dato l'impressione di essere un po' un ricovero; comunque almeno i bambini, dal mio punto di vista, non sono stati sulle strade ma erano in un posto protetto. E a fronte di questa richiesta, penso che anche voi abbiate avuto questo sentore che tutto sommato questa iniziativa ha funzionato bene, non riesco a capire perché nel piano del 2010 tagliate le due settimane di settembre; questa è una cosa che non sono riuscito a capire. Per il resto mi spiace di non essere potuto intervenire alla presentazione del piano alla Commissione, anche perché forse sarà uno degli ultimi piani che i comuni faranno a sé stante perché poi probabilmente si passerà al famoso piano di zona, ma la mia domanda è questa, perché l'anno prossimo non intendete più che vengano fatte queste due settimane.

A chi viene dopo di voi dite già non fatele.

Scusate un momentino, visto che 84 persone c'erano nelle due settimane di settembre, lo posso assicurare perché mi è stato detto da chi seguiva i corsi direttamente.

84 bambini che vengono curati, sono 84 bambini che non sono sulle strade.

Per cui non ho capito perché avete fatto questo taglio di 2.000 euro perché tanto è soltanto un questione di preventivo, voi le mettete lì, chi non vuole non le fa e si tiravano via, però a mio giudizio avreste fatto più bella figura se le vostre intenzioni erano di confermare ciò che è stato positivo. Se neanche le cose positive me le confermate, scusate un momentino, non è perché sono la minoranza ma decadete per vostro conto senza bisogno di dirvelo la minoranza.

MAGISTRALI - C'è da dire una cosa, che le due settimane le abbiamo aggiunte proprio in funzione dell'inizio scuola, l'inizio scuola era effettivamente il 14 per cui c'erano proprio due settimane piene. Non si sapeva ancora quando hanno steso il piano quando sarebbe iniziate la scuola a settembre 2010, per cui probabilmente non sono state inserite per quello.

È chiaro che le esperienze positive intendiamo mandarle avanti tanto è vero che, ritornando al centro estivo dei bambini piccoli, lo sapevamo quanto ci sarebbe costato quest'anno, lo sapevamo che dovevamo ritirarlo su, e di fatti abbiamo investito su quello di modo che chiunque arriverà l'anno prossimo si trova comunque di nuovo un servizio riportato quanto meno in positivo, non economico, però rispetto al servizio.

BARDELLI - Mi scusi Assessore, io non ho mai detto che la cosa deve essere economica. Anche l'anno scorso, quando ho criticato il CRE dell'infanzia, ho detto che la cosa deve essere funzionante. Il costo la comunità è fatta per questo, è fatta per sostenere i bisogni. Siccome siamo ancora una comunità industriale Casorate, ne abbiamo tanti in cassa integrazione per l'amor di Dio, qualche bambino in meno c'è stato ma ha un fondamento. Chi aveva a casa la mamma, scusate un momentino, o il papà che era in cassa integrazione, non aveva la possibilità di spendere 25 euro quando prende 800 euro lordi, vuol dire portare a casa 600 euro e deve mantenere magari la moglie e due figli. Gente, mettiamocelo in mente. Il bambino in meno, o che dire erano solo 25, ma analizziamo la situazione del momento. Per cui l'aver investito in quello, io ho detto soltanto perché le cose che fate bene non fate in modo che anche l'anno prossimo ci siano.

L'anno prossimo, comunque sia, cominciamo il 13, scusate, non è la minoranza che vi deve insegnare a fare queste cose, se anche la scuola cominciava al 13 che non c'erano le due settimane, ma concettualmente bisognava prevedere che si portavano i bambini fino all'inizio della scuola.

Dopo il Ministero cambiava gli orari e non potevate farlo, giusto, è il Ministero che comanda sopra di noi, ma mettere dentro 2.000 euro concettualmente non vedo perché dire subito di no, quelli non li facciamo. Così vuol dire non li facciamo mentre invece secondo me le 84 persone che sono andate il mese di settembre, potrebbero essere 100 l'anno prossimo ma a chi viene dopo di voi dite subito guardate che noi pensiamo così, quello deve subito prendere e cambiare tutto.

Secondo me è un'iniziativa che si deve fare, non dico perché io ho fatto la rognia e vi ho fatto l'interpellanza e vi ho detto perché non avete fatto le settimane, per l'amor di dio, avete visto la necessità e le avete fatte; perché dovete tagliarle?

Non è la minoranza che deve dire queste cose.

SINDACO - Non sono proprio così d'accordo, siccome si va sempre sul concreto non vedo perché debba, non sapendo quello che sarà l'anno prossimo, già preventivare il tutto. Grazie al cielo metto in bilancio una cifra e poi vedo, in base alle necessità. Non è che noi questo periodo di settembre l'abbiamo stabilito l'anno scorso, si va anche al momento, si cercano di dare delle priorità e di vedere quali sono le esigenze. Quindi il non dettagliare il tutto non significa che non si voglia fare e che non si voglia, è perché davvero penso che abbiamo sempre cercato di essere estremamente concreti, e non a caso siamo sempre partiti da opere anche non visibili ma che erano necessarie, anche se non visibili. E quindi, proprio perché siamo in scadenza non vedo perché dobbiamo dettagliare così pesantemente quando poi non si sa chi ci sarà dopo.

E comunque, e lei lo sa, perché ha pure amministrato, avendo la volontà di istituire certi servizi, si trova il modo poi di finanziarli. Se sono priorità, basta scegliere. Ci sono altri interventi?

GA VIRAGHI - Io mi asterrò anche da questa votazione per le ragioni dette prima.

Tra l'altro faccio presente che la documentazione corposa a disposizione dei consiglieri io naturalmente non l'ho avuta per i motivi già spiegati in altre situazioni, i miei orari sono sempre incompatibili con quelli in cui si può andare a ritirare, facendo domanda scritta, il materiale.

Sono assolutamente d'accordo con la frase affermata dal Consigliere Bardelli quando dice che se le cose funzionano non c'è motivo di non prevederle perché noi indichiamo che le vogliamo fare.

Posso anche capire che non ci sia a volte la necessità di dettagliare proprio tutto, però continuo a ripetere, la mia esperienza mi porta a dire che quello che non fu dettagliato l'anno scorso in prima battuta non si è poi fatto e quindi è abbastanza ingannevole votare ora un documento secondo me così impreciso soprattutto nel momento in cui poi noi andiamo a richiedere dei finanziamenti in regione sulla base di attività che dobbiamo in qualche modo di re che vogliamo fare perché altrimenti sulla base di che cosa chiediamo questi finanziamenti? Questo è quello che penso e che continuo a pensare. Le attività che sono state tagliate lo scorso anno e che non trovano posto

neppure in questo piano per il diritto allo studio perché non sono state menzionate, non erano attività imposte alla scuola, proposte e subite dalla scuola. Per quanto mi riguarda ho sempre pensato, ad esempio, fondamentale, non sovraccaricare l'orario scolastico curricolare perché da addetta ai lavori, da insegnante o quanto possa essere anche fastidioso a volte che con mille attività interessanti, con mille progetti validi si venga però poi, si vada a sottrarre il tempo scuola normale nel quale, nella cui validità o continuo a credere come prima istanza. È vero anche però che tutto il pacchetto di offerte aggiuntive in orario pomeridiano, in orario extra curricolare, aiuta sicuramente la scuola che poi si è sempre sentita libera di aderire e di non aderire. Faccio degli esempi il corso di latino per i ragazzi della prima superiore, i progetti relativi alle giornate per la memoria storica, c'erano state varie occasioni in cui i corsi gratuiti, sempre in biblioteca, di cinema e di disegno, non sono stati messi in quel documento, probabilmente perché non c'è stato tempo di redigere con puntualità tutti gli interventi, ma non sono poi neanche stati fatti. Questo che alla fine mi fa dire non mi fido di una cosa che votando e come un anno fa non so neanche che cosa sto votando perché ci vennero mostrate delle diapositive, un corposo documento di parecchie pagine, cifre che rasentavano i 400.000 euro e rotti, e poi in realtà votammo una delibera per 20.000 euro circa, relativa ai progetti che sono quelli che da sempre la scuola ci richiede. Non è vero neanche che fino ad ora l'Amministrazione abbia proposto o imposto, certo, è stato avviato tre anni fa il laboratorio di avvicinamento al cavallo ma da sempre la scuola presenta il suo elenco di richieste e da sempre noi le abbiamo approvate tutte, ad eccezione di quell'anno in cui rifiutammo gli 8.000 euro per la costruzione del laboratorio linguistico che vennero concessi l'anno dopo; quindi sono delle inesattezze che cose che vengono dette e per correttezza io le preciso alla cittadinanza.

SARTI - Io mi sento di osservare solo questo.

Siccome ha detto che non sono stati fatti i laboratori o corsi gratuiti, mi risulta che ne siano stati fatti diversi nell'ambito della preparazione della giornata Sindaci e Sindaci, proprio gratuiti.

SINDACO - Altri interventi?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, hai fatto intervento.

GA VIRAGHI - Perché non dovrei intervenire?

SINDACO - Lei ha detto che ci sono stati altri interventi, tu hai risposto che non...

GA VIRAGHI - No, io ho risposto a microfono spento e quindi vorrei dirlo a microfono acceso, che io di questi laboratori non è neanche vero che non sapessi, so perché ho anche due figli a scuola e quindi le notizie arrivano. Mi risulta però che la giornata sindaci e Sindaci fosse uno dei progetti che si sono sviluppati all'interno di quel grosso piano che l'anno scorso è stato proposto. Appunto è la prova che anche attività extracurricolari ben congeniate funzionavano. È però una giornata che non è stata rivolta a tutta la popolazione scolastica salvo forse il momento di gioco, se non ricordo male, del sabato ma i laboratori forse riguardavano le classi impegnate nel Consiglio comunale dei ragazzi, così come il Consiglio stesso non è per tutte le classi. Quindi è chiaro che i laboratori erano di diverso tipo, anche quando si facevano. Appunto poi perché si sono fatti, mi domando per quale motivo non siano stati all'epoca voluti, dettagliati, previsti, neanche di fronte alla mia precisa richiesta di emendare il documento. Comunque quello che fu un anno fa ormai è passato, quest'anno però ci ritroviamo in una situazione analoga, anzi l'anno scorso avevamo avuto l'ausilio dei grafici, delle slide, della signora Passerini che ci aveva così opportunamente spiegato, quest'anno non abbiamo neppure questo, io non ho neanche visto il documento e quindi ho già detto che mi asterrò su questo.

SINDACO - Altri interventi? Metto ai voti. Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Naturalmente, Consigliere Bardelli, perverranno le richieste che lei ha inoltrato in comune, di presa visione; stia tranquillo.

Il punto che ha detto che è in attesa, questo è garantito, questo per non dimenticarmi.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Sì, entro il 30 settembre. Per esempio, siamo arrivati all'ultimo perché non avevamo tutto dalla scuola anche perché non c'è da dimenticare che noi lavoriamo con l'anno solare, la scuola con l'anno scolastico, alle volte è difficile avere i dati per poi poter poi confrontare, diversi sono i tempi. Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli? Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Passiamo all'ultimo punto.

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità del responsabile del competente settore;

Con voti favorevoli n. 12 resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti, dei quali n. 12 i votanti e n. 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Aspesi Annamaria e Gaviraghi Rita);

DELIBERA

1. **PRENDERE** preliminarmente atto , approvandolo per quanto di competenza, del Piano per il Diritto allo studio anno scolastico 2009/10, allegato in copia alla presente deliberazione;
2. **QUANTIFICARE** i programmi di intervento per il Diritto allo Studio, a.s. 2009/10, nel modo che segue:

Attività previste dal Pof	€	22.100
Servizi per facilitare l'accesso all'istruzione	€	1.084
Per un totale di € 23.184		
3. **DEFINIRE** il seguente atto di indirizzo al Responsabile del Settore: procedere all'erogazione dei fondi stanziati all'Istituto Comprensivo, il quale darà regolare rendicontazione;
4. **DARE ATTO** che la relativa spesa sarà prevista nel Bilancio 2010.
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti, dei quali n. 12 i votanti e n. 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Aspesi Annamaria e Gaviraghi Rita), di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Demografici
Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19/10/2009 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 02/11/2009.

Casorate Sempione, 19/10/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 19/10/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 19/10/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/10/2009 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
